

URLO



URLO



URLO

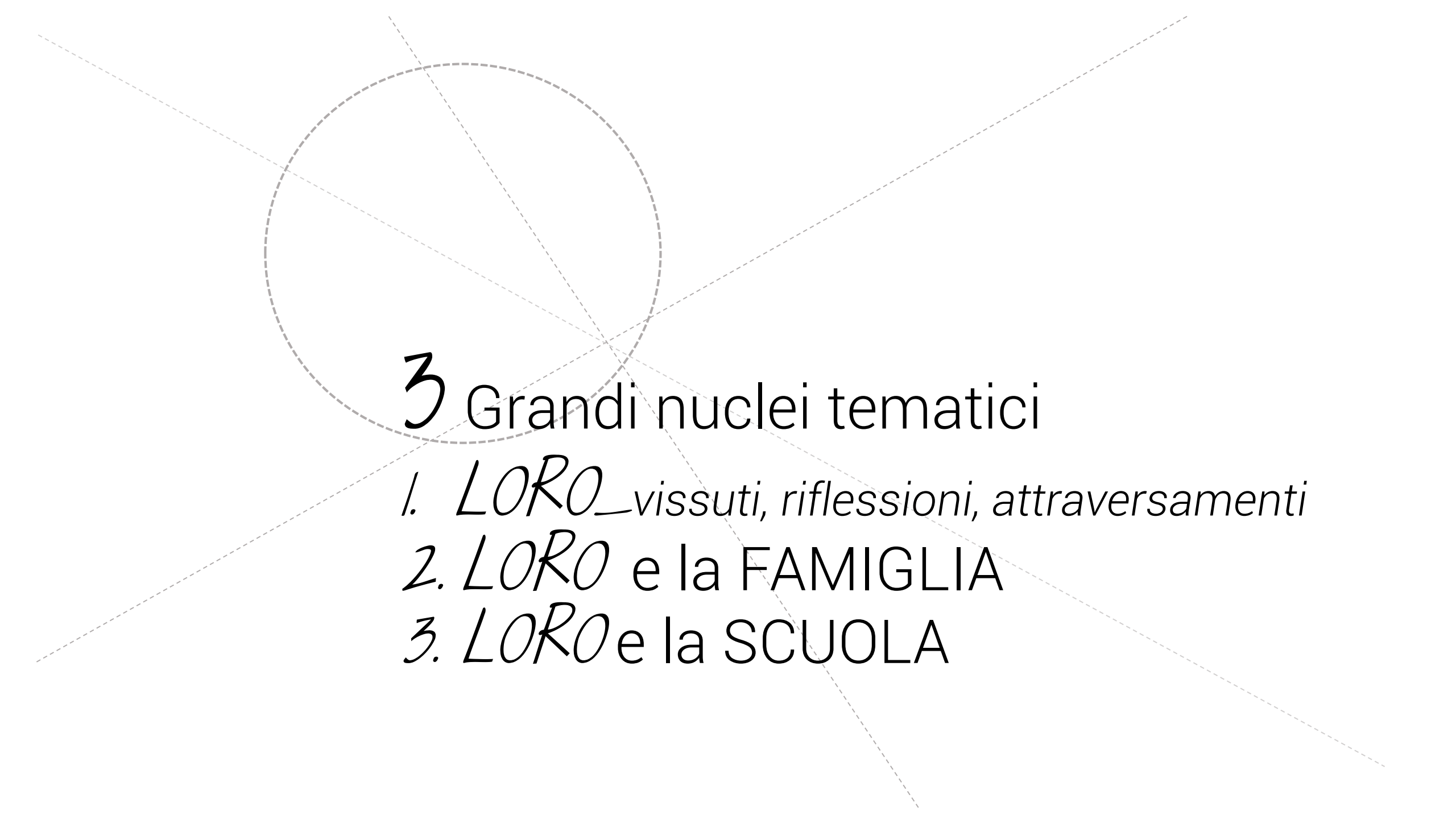


MAURO BIANI 2020



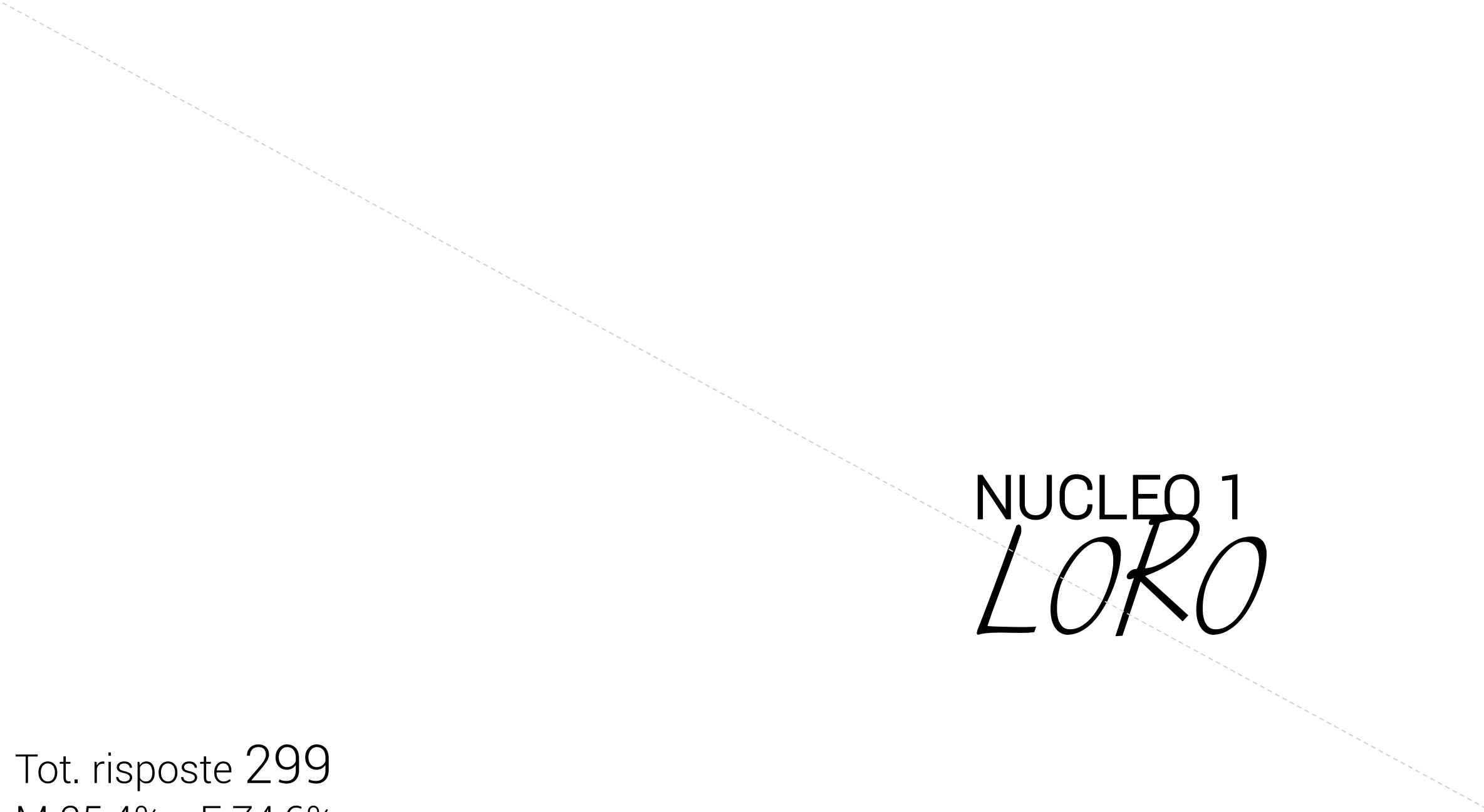
#COSAVIDICO

Liceo Carlo Porta – Erba Lunedì 26 aprile 2021
Presentazione a cura del dott. Emanuele Fusi, Fondazione don Silvano Caccia
e.fusi@fondazioneoncaccia.it



3 Grandi nuclei tematici

1. *LORO* _vissuti, riflessioni, attraversamenti
2. *LORO* e la FAMIGLIA
3. *LORO* e la SCUOLA

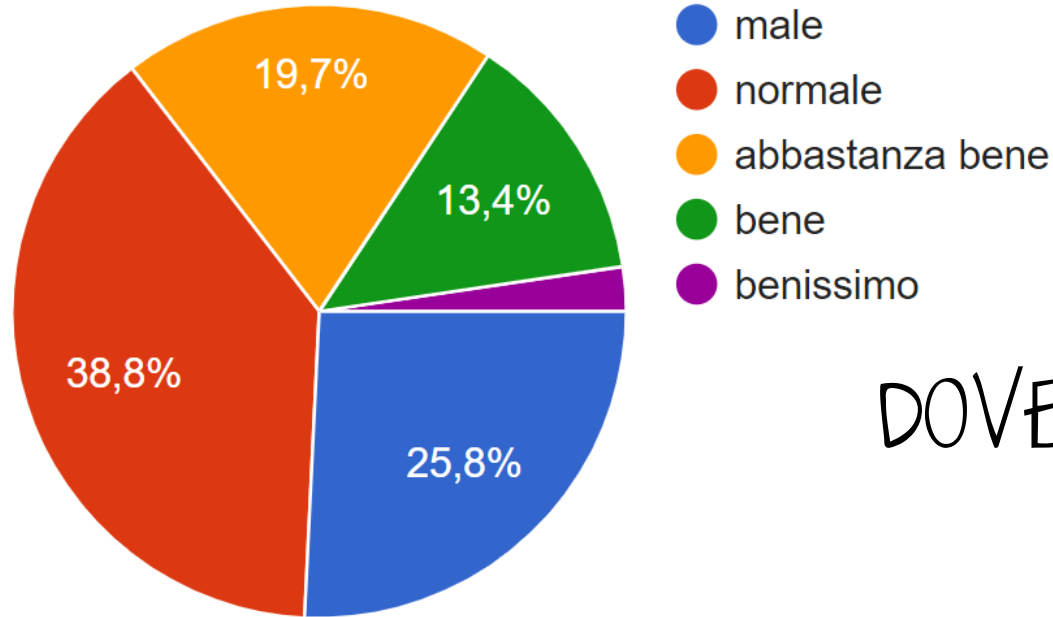


NUCLEO 1
LORO

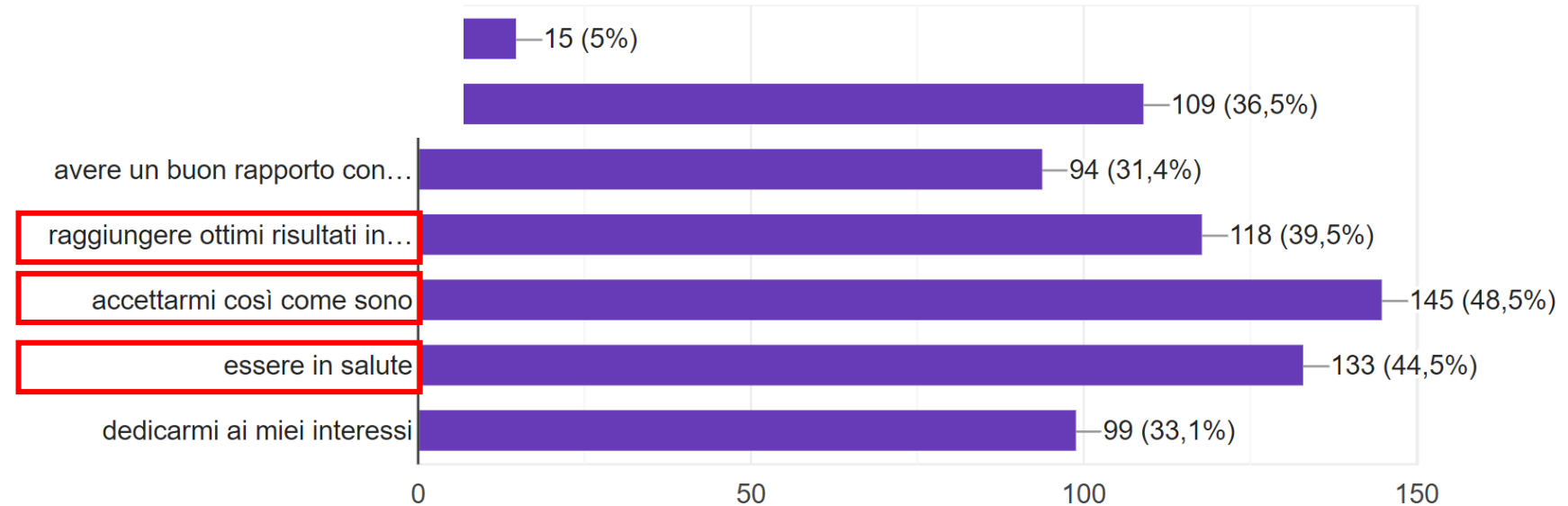
Tot. risposte 299
M 25,4% - F 74,6%

COME STAI?

PRIMO NUCLEO
LORO

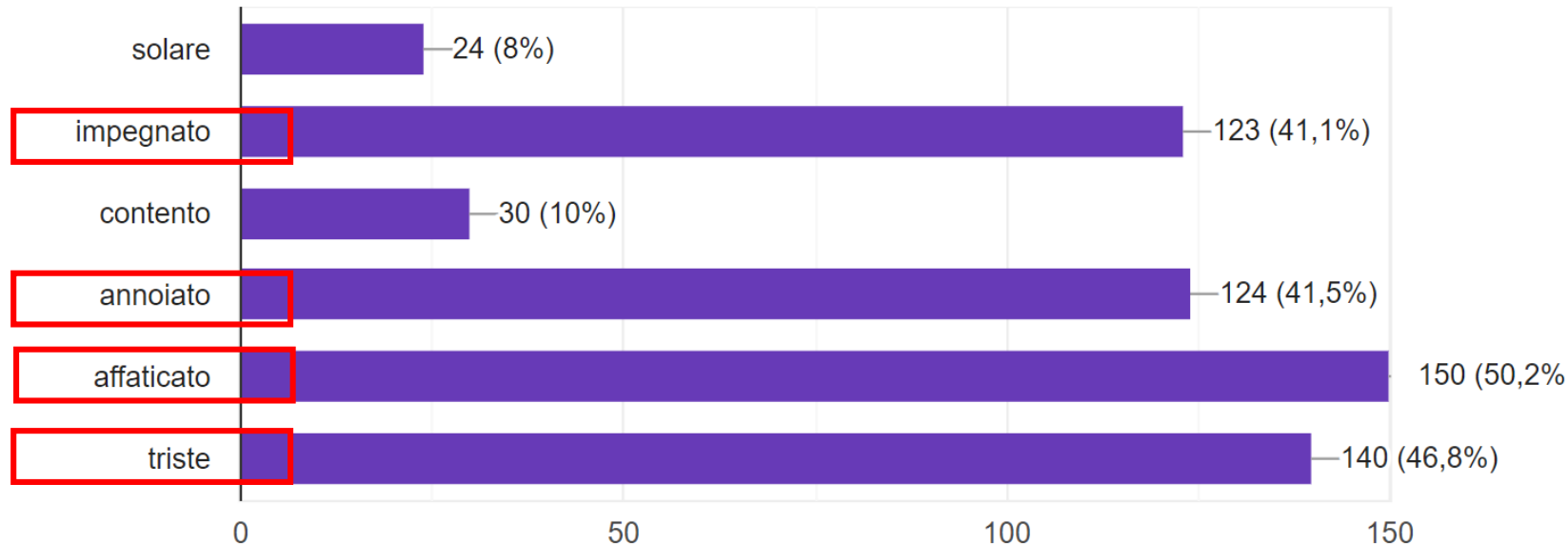


DOVE STARE BENE SIGNIFICA...



VISSUTI/EMOZIONI PREVALENTI NEGLI ULTIMI MESI...

PRIMO NUCLEO
LORO

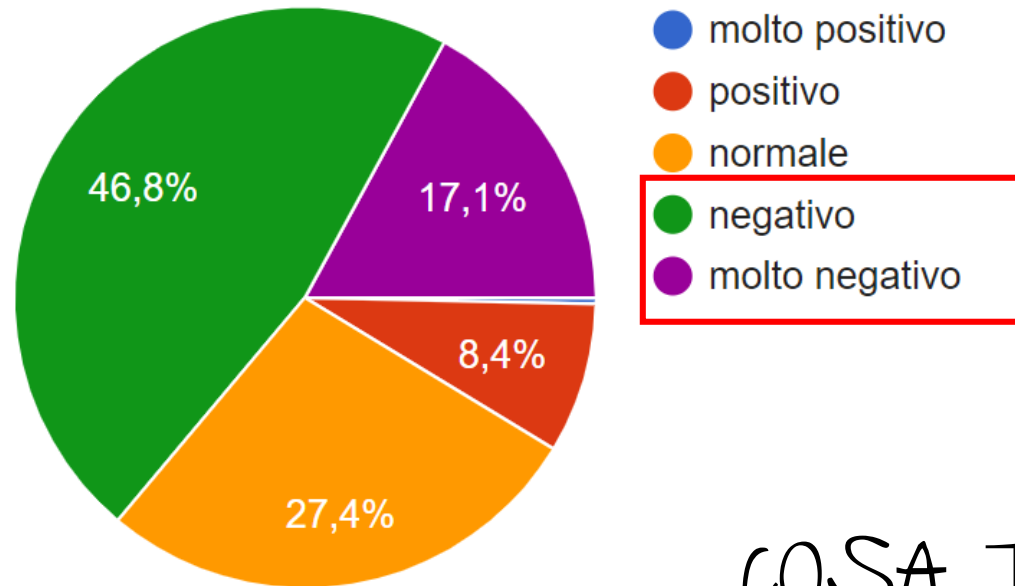


E NELL'ULTIMO ANNO...

1. NOIA [molto+Moltissimo 206/299]
2. TRISTEZZA [m+M180/299]
3. RABBIA [m+M 155/299]
4. PAURA [m+M 90/299]

GIUDIZIO SULL'ULTIMO ANNO

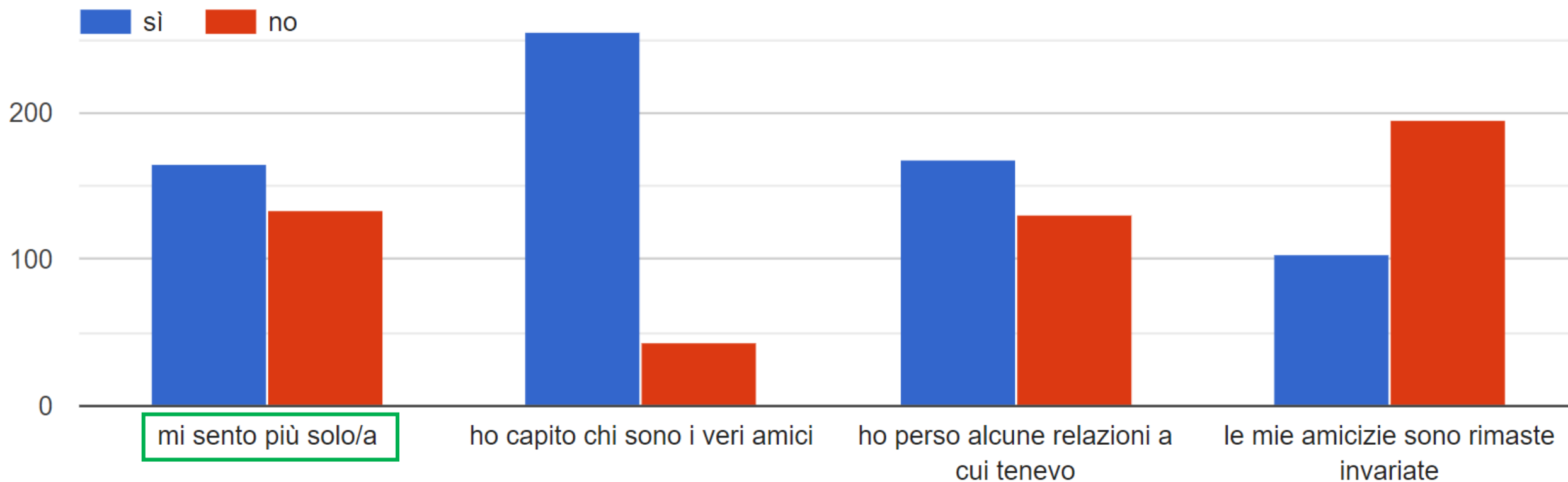
PRIMO NUCLEO
LORO



COSA TI MANCA / TI È MANCATO?

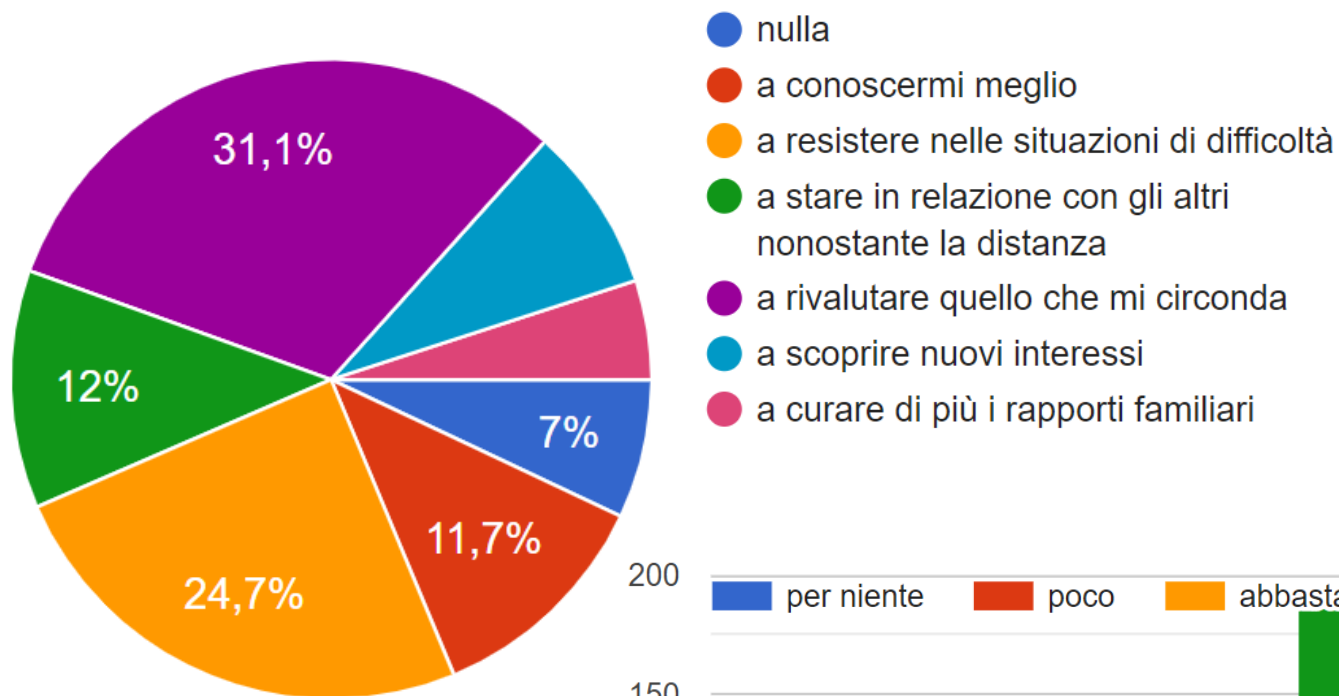
1. LIBERTA' DI MOVIMENTO/VIAGGIO – media 4,63/5
2. USCITE CON GLI AMICI – media 4,52/5
3. SPORT – media 3,68/5
4. SCUOLA IN PRESENZA - media 3,39/5

RISPETTO AD UN ANNO FA...

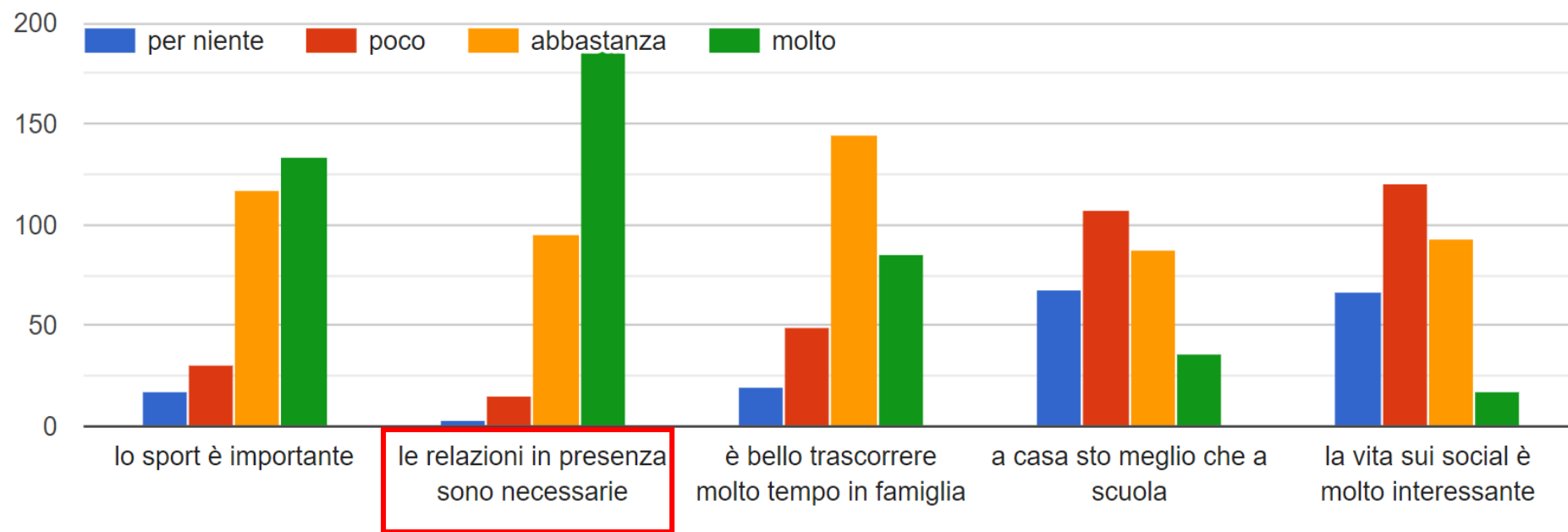


COS'HA IMPARATO...

PRIMO NUCLEO
LORO



E CAPITO...

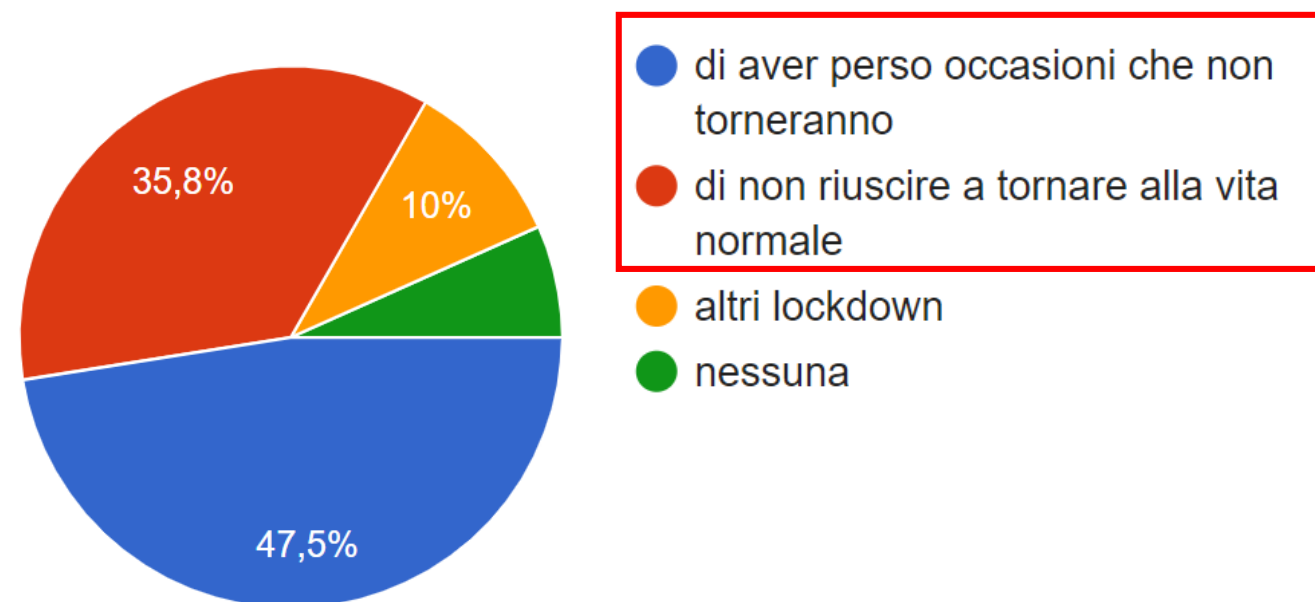


PENSANDO AL COVID...

PRIMO NUCLEO
LORO

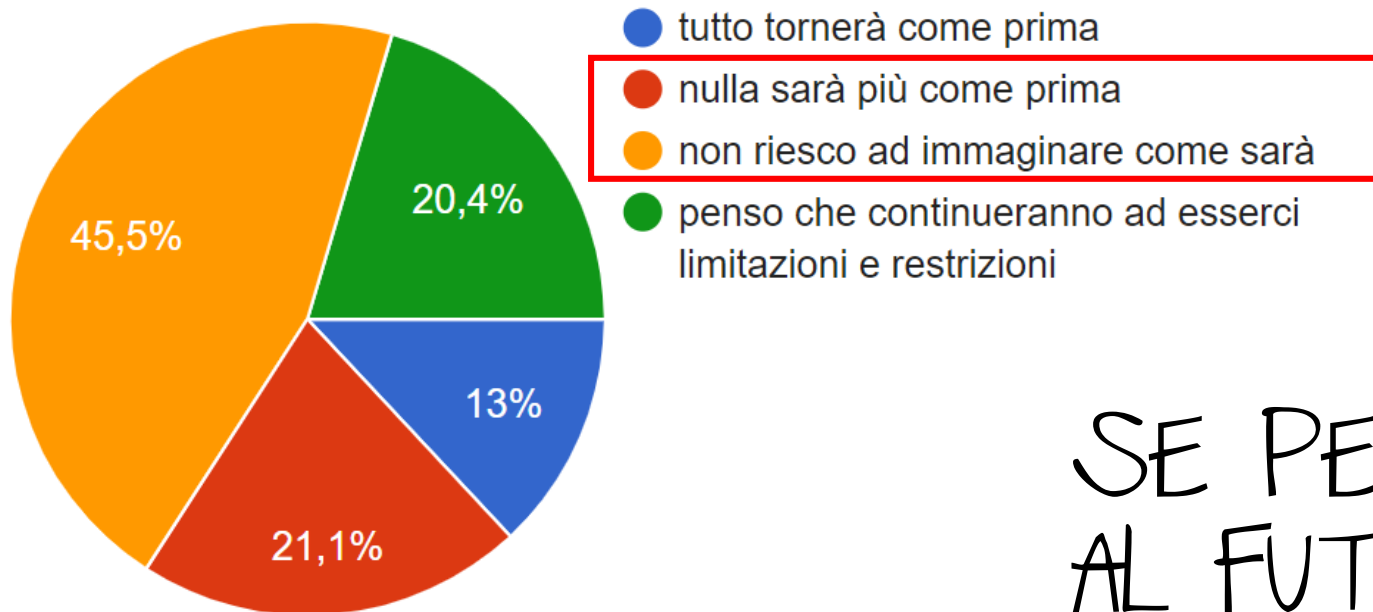


PREOCCUPAZIONI PREVALENTI

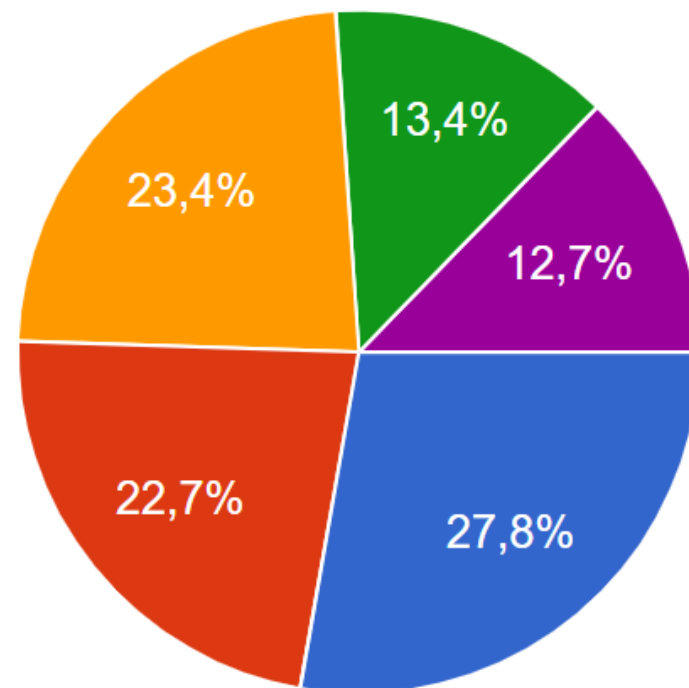
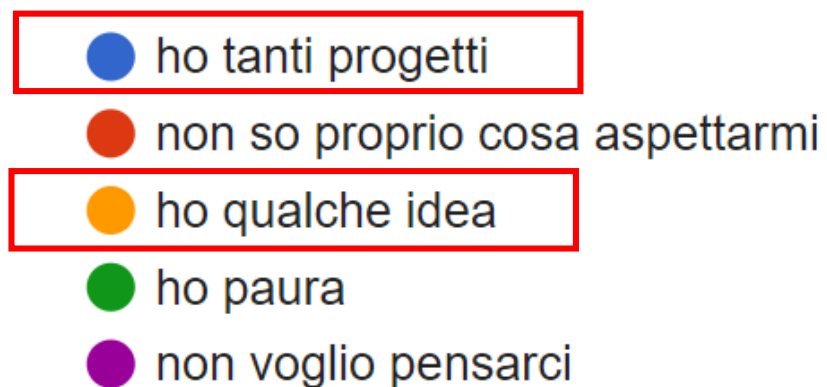


QUANDO LA PANDEMIA SARA' FINITA...

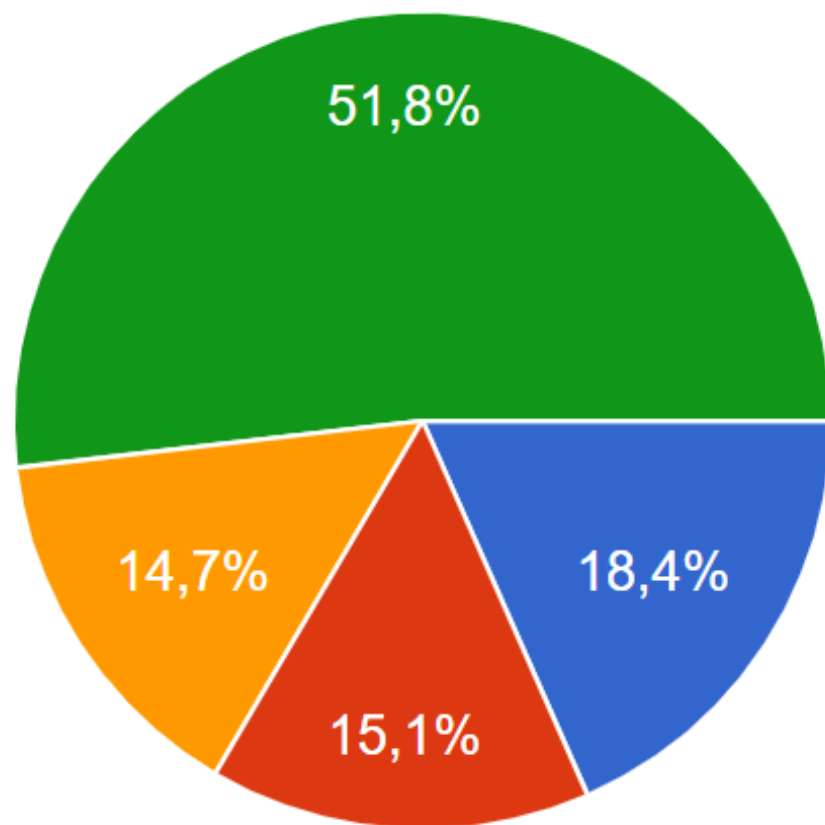
PRIMO NUCLEO
LORO



SE PENSI AL FUTURO...



GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO DEGLI ADULTI



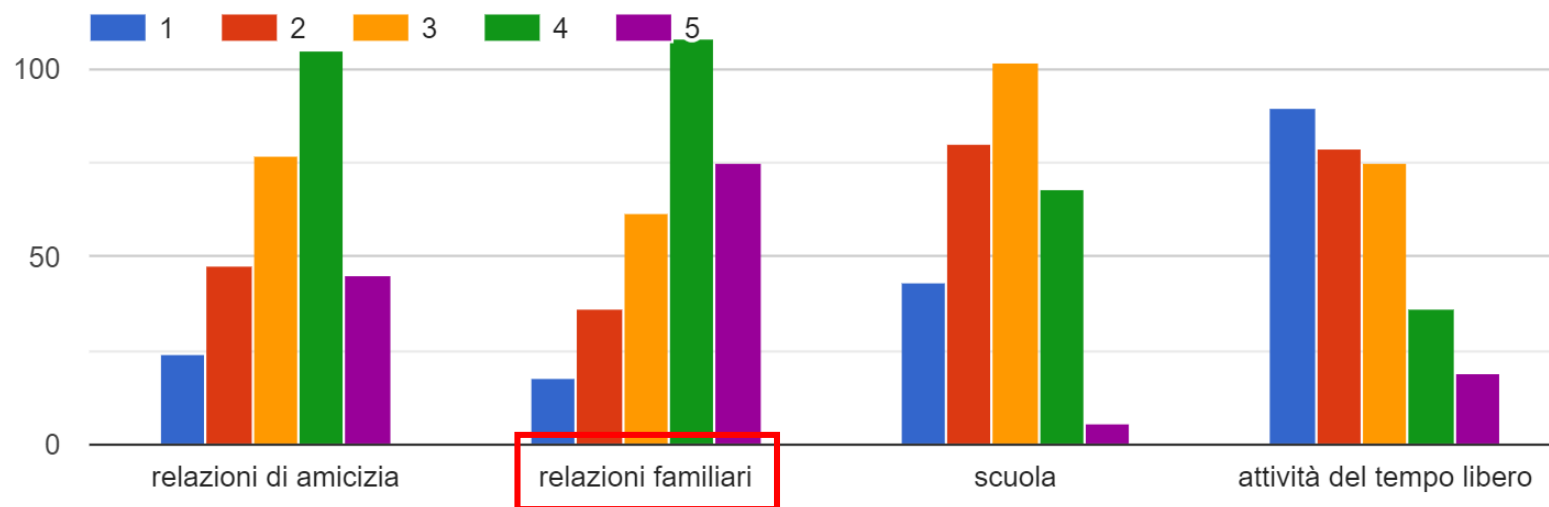
- hanno fatto tutto il possibile
- non sono stati in grado di affrontarla
- si sono dimostrati fragili
- avrei voluto che agissero diversamente

NUCLEO 2

LORO E LA FAMIGLIA

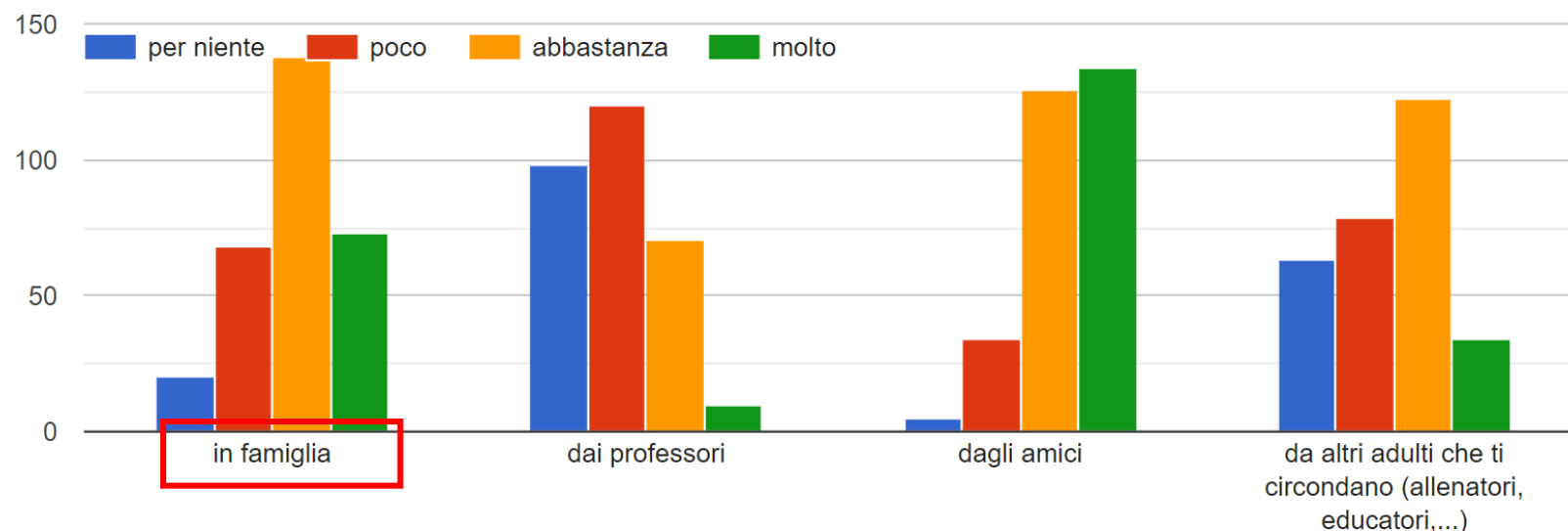
QUANTO SEI SODDISFATTO - COSA TI MANCA

SECONDO NUCLEO
LORO e la FAMIGLIA



QUANTO SEI SODDISFATTO
delle RELAZIONI FAMILIARI?
Voto medio 3,98 su 5

54 poco/per nulla
183 moltissimo



QUANTO TI SENTI
CAPITO IN FAMIGLIA?
Voto medio 2,4 su 4

20 per niente
68 poco
138 abbastanza
73 molto

CON I MIEI GENITORI...



IN QUESTO ANNO CON LA MIA FAMIGLIA...

LE RELAZIONI SONO MIGLIORATE

Abbastanza + molto
204 su 299 **68%**
Per niente 34 **11,4%**

MI SONO SENTITO ASCOLTATO

Abbastanza + molto
196 su 299 **65,5%**
Per niente 35 **11,7%**

OGNUNO HA VISSUTO NEI SUOI SPAZI

Abbastanza + molto
184 su 299 **61,5%**
Per niente 26 **8,6%**

SI SONO ACCENTUATE ALCUNE PROBLEMATICHE

Abbastanza + molto
133 su 299 **44,5%**
Per niente 71 **23,7%**

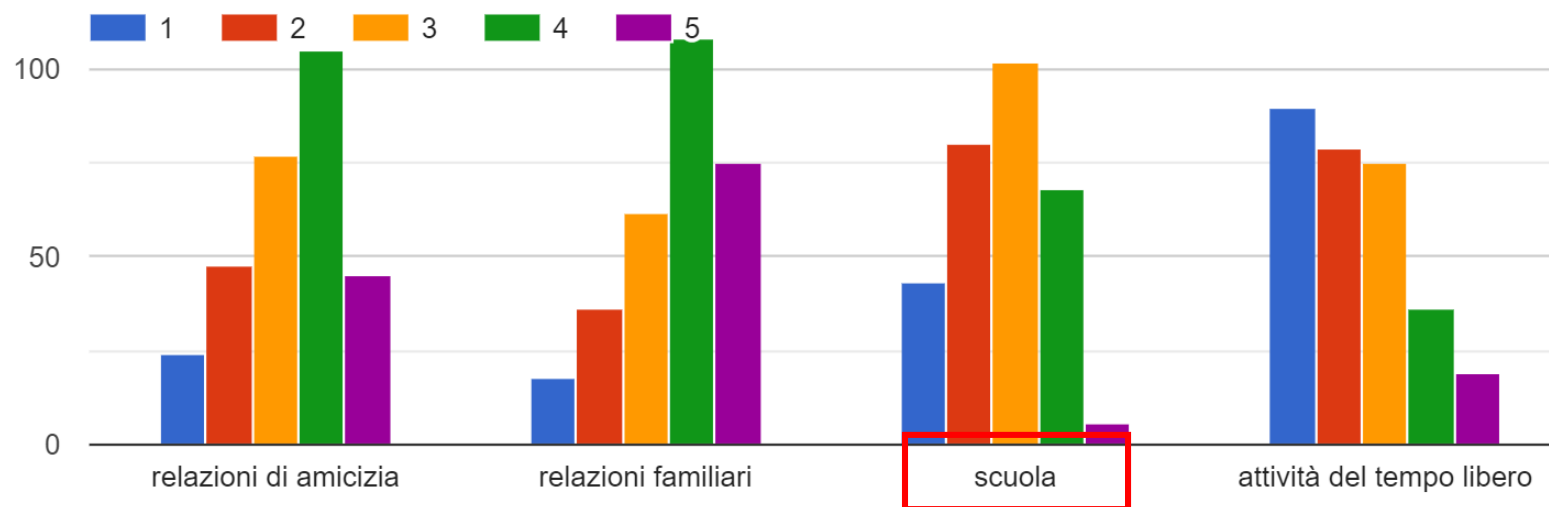


NUCLEO 3

LORO E LA SCUOLA

QUANTO SEI SODDISFATTO - COSA TI MANCA

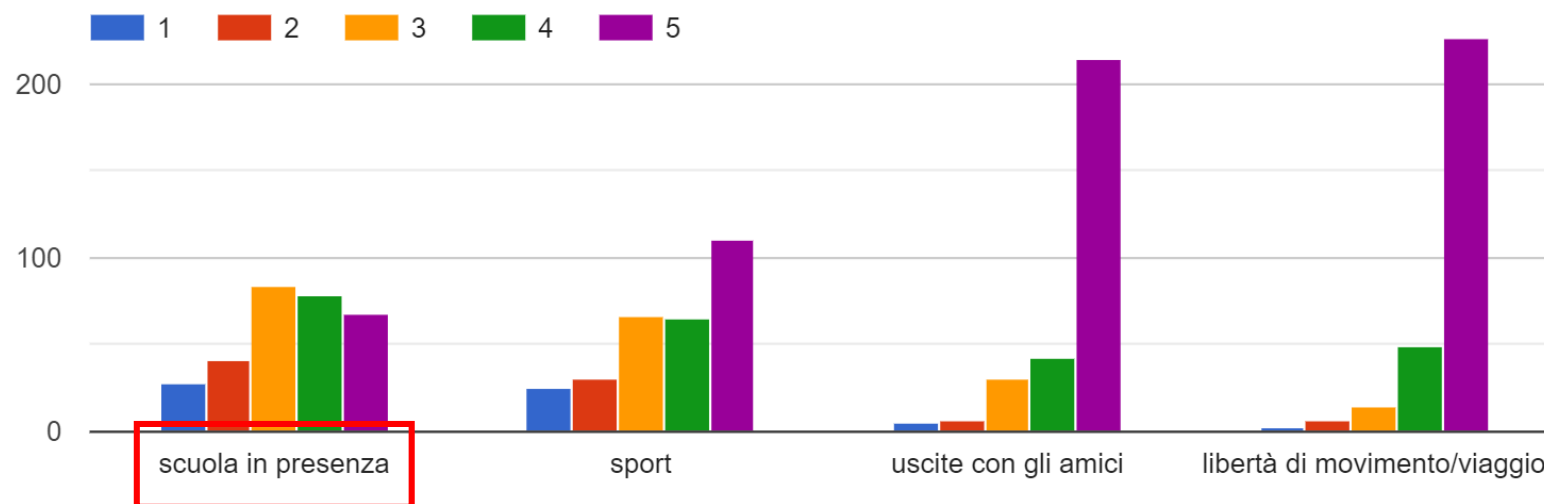
TERZO NUCLEO
LORO e la SCUOLA



QUANTO SEI SODDISFATTO
della SCUOLA?

Voto medio 2,7 su 5

123 poco/per nulla
6 moltissimo



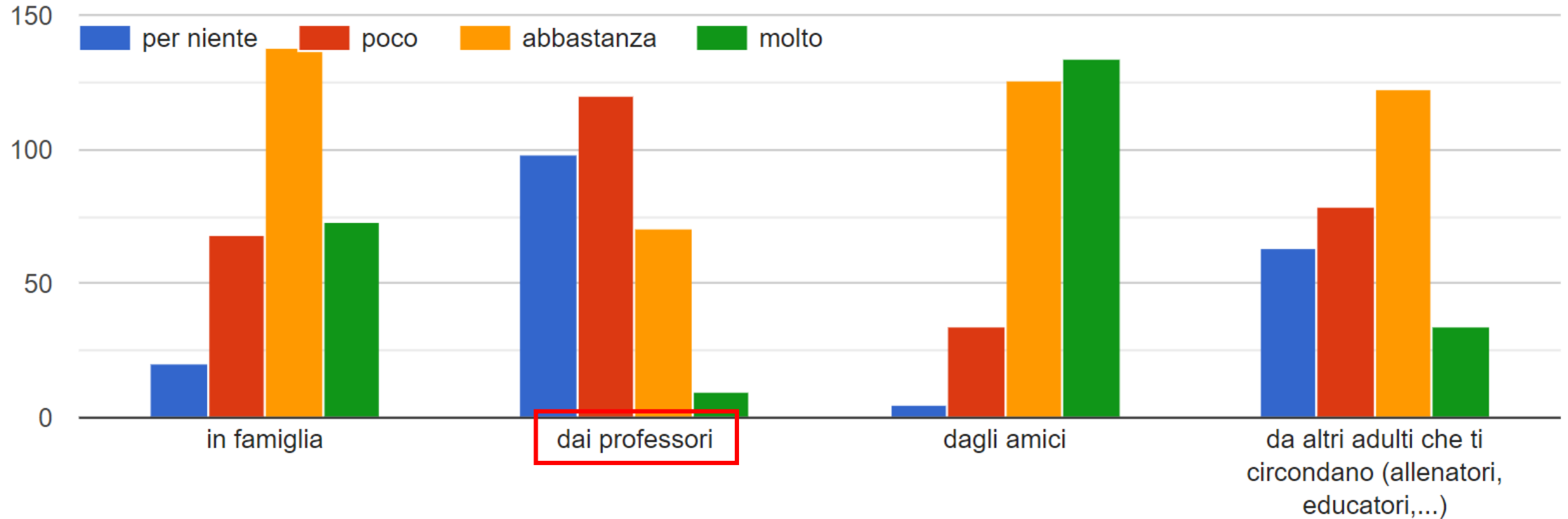
QUANTO TI MANCA LA
SCUOLA IN PRESENZA?

Voto medio 3,3 su 5

69 poco/per nulla
68 moltissimo

QUANTO TI SENTI CAPITO DAI PROFESSORI?

TERZO NUCLEO
LORO e la SCUOLA



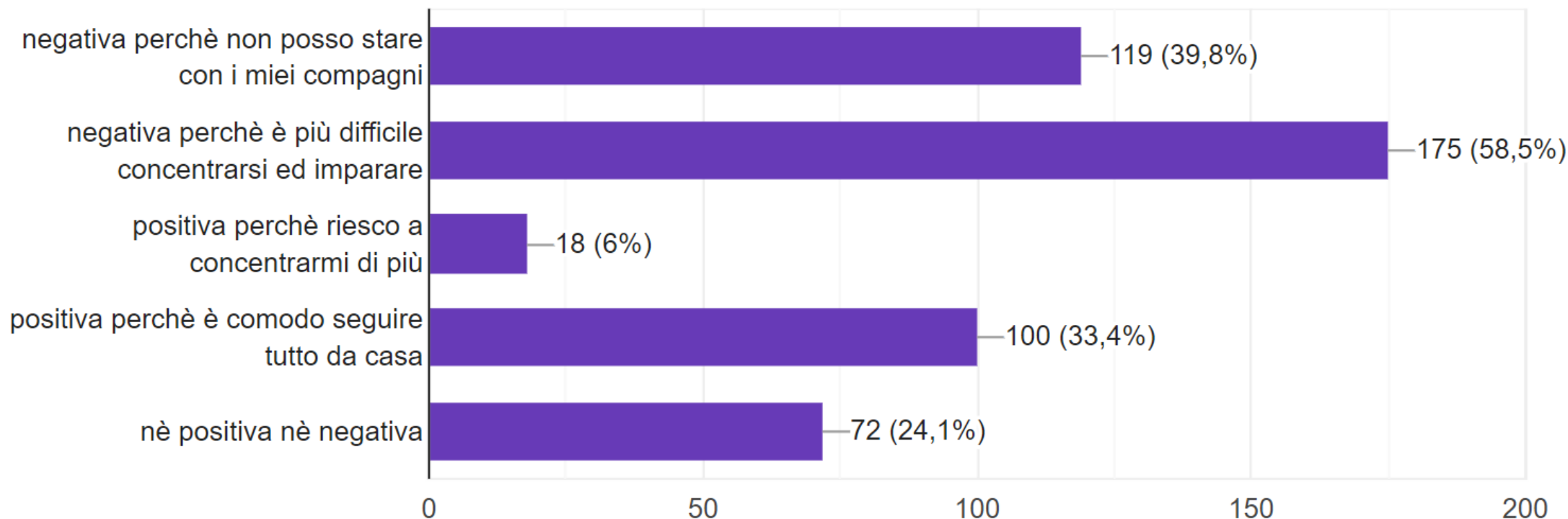
Voto medio 1,9 su 4

98 per niente

120 poco

71 abbastanza

10 molto

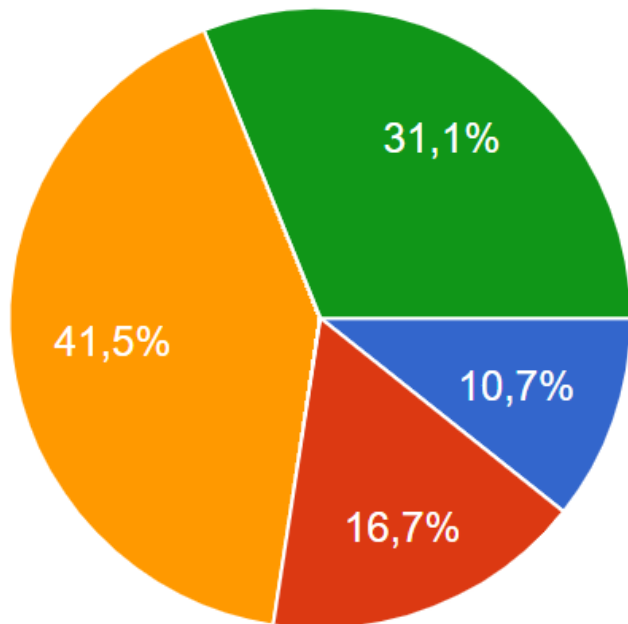


IN QUESTO ANNO DI ISOLAMENTO FORZATO HO
CAPITO CHE...
«A CASA STO MEGLIO CHE A SCUOLA»

Abbastanza 88 + molto 36	124
Poco 107 + per niente 68	175

QUANTE ORE PASSI A PC/SMARTPHONE/TABLET

- 4-5 ore al giorno
- 5-6 ore al giorno
- 7-8 ore al giorno
- più di 8 ore al giorno

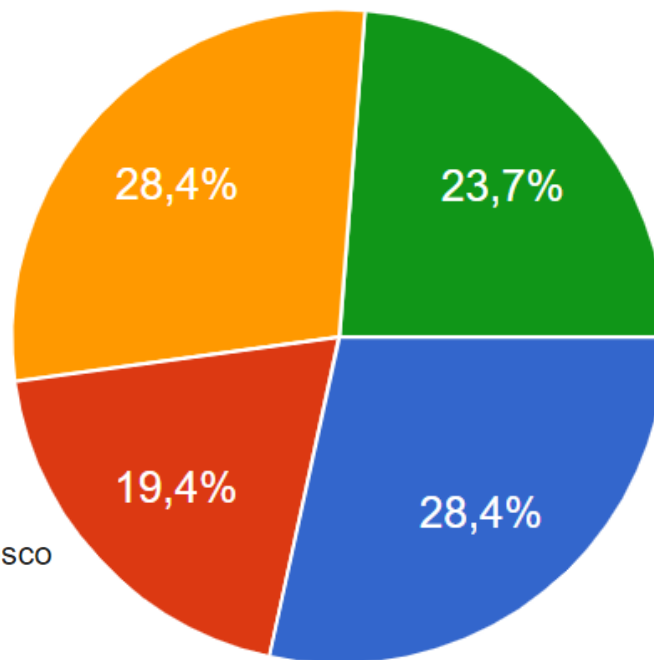


COSA RAPPRESENTANO PER TE I SOCIAL (in ordine di preferenza)

1. Relazione con gli amici
2. Svago/divertimento
3. Informazioni e conoscenze utili
4. Nuove conoscenze
5. Gioco
6. Occasioni per essere come vorrei

POTRESTI FARE A MENO DEL SOCIAL?

- sì
- no
- non so
- mi piacerebbe ma non riesco



RISPETTO AD UN ANNO FA, IL TEMPO CHE PASSI SUI SOCIAL È

- 65% Aumentato
- 12% Diminuito
- 23,1% Uguale

UN DESIDERIO PER IL FUTURO

vorrei **tornare alla normalità**, a incontrarmi con i miei amici, e anche se ho la maturità e l'anno prossimo non sarò più a scuola, spero di poter tornare a salutare i miei ex prof.

vorrei che **tutto tornasse come prima**, poter vivere senza la preoccupazione del covid, vivere senza il soffocamento della mascherina, vedere i volti delle persone, poter rivedere i miei amici e cari e riabbracciarli come se fosse una cosa normale, poter vivere le nuove esperienze che ogni ragazzo dai 14 ai 18 e oltre ha il diritto di vivere, senza pensare solamente allo studio e non sentirsi abbastanza perchè non sta andando come vorresti, ma come cosa più importante sapere che non mi perderò tutti gli anni più belli della mia vita.

Tornare come prima, poter entrare in un bar senza timore di aver dimenticato la mascherina, poter avere un contatto con le persone e non avere la paura di toccare o avvicinarsi a qualsiasi cosa/persona. Poter realizzare i miei progetti, viaggiare e vedere il mondo. RITORNARE ALLA VITA DI PRIMA, questi sono anni preziosi per noi giovani e stanno volando via tra dad, telefono, social, serie tv, noia mortale e relazioni interrotte.

” Spero che si possa tornare alla normalità, poter rivedere i miei compagni (dato che è da un anno che non vedo metà della mia classe ed è una cosa molto triste da dire). Poi per il futuro tra qualche anno spero che nonostante le problematiche delle lezioni a distanza siamo capaci di muoverci nel mondo del lavoro ed essere a buon punto con le nostre conoscenze.

non soffrire più di disturbi alimentari, ansia e tristezza, vedere la mia ragazza, andarmene da casa ed essere felice, tranquilla, compresa, in pace.

spero di poter vivere la mia adolescenza in sicurezza senza preoccuparmi di poter trasmettere alla mia famiglia e alle persone a cui voglio bene alcuna malattia

”

vorrei potermi ricordare com'era la vita prima, quando le uniche preoccupazioni erano non perdere il bus, incontrare gli amici delle altre sezioni nei corridoi di scuola durante l'intervallo, cenare in un ristorante.... vorrei solo **riprovare quelle sensazioni che ora sono diventate un lontano ricordo**. mi piacerebbe anche abbracciare i miei nuovi compagni della mia nuova classe, cosa che non ho potuto fare a causa del virus, magari anche riottenere la stabilità emotiva che ho perso durante questo periodo di reclusione immerso tra ore davanti al computer a seguire le lezioni come un automa, pomeriggi con uscite ridotte anche solo per fare un giretto intorno a casa a prendere un po' d'aria, a causa della quantità di compiti e studio datoci dalla scuola.

Andare a scuola, non resisterò più a lungo così

“ Che i professori siano più comprensivi e non riversino il loro stress su noi alunni

Desidero che i professori si accorgano di essere una parte integrante della nostra vita e che capiscano che la fetta più ingente della nostra ansia proviene dalla scuola, ma non "scuola" in quanto 'dad', bensì "scuola" appesantita dalla dad e dall'incomprensione dei docenti che, invece che agevolarci, comprendere il nostro stato d'animo e il nostro trauma dopo avere visto la realtà come la vivevamo crollarci davanti agli occhi, reagiscono con <è un momento difficile per tutti> e ci oberano ancora di più, soffocandoci con più materiale da studiare e più esercizi da svolgere, perché <tanto non abbiamo nulla da fare>. Il problema è il modo in cui si reagisce al problema e le persone che ci circondano, che spesso non hanno tatto né provano ad empatizzare con noi.

INDICAZIONI/RIFLESSIONI DALLO SPORTELLLO PSICOLOGICO

DOTT.SSA VIMERCATI

Le **problematiche** che hanno portato i ragazzi a fare le richieste sono state le seguenti:

- Acuirsi di sintomatologie pregresse (ansiose, ansia sociale, altre patologie specifiche)
- Tendenza a farsi carico di pesi/responsabilità eccessive (situazioni di compagni in forte difficoltà emotiva, sostegno ai familiari in difficoltà)
- Problematiche relazionali nelle prime esperienze sentimentali
- Problematiche legate alla scarsa autostima
- Ansia sociale (e conseguente timore del rientro in presenza)
- Separazione dei genitori
- Situazioni di familiari che hanno avuto il covid e conseguenti paure di contagio e contagiare gli altri
- Disturbi alimentari

Quello che la dott.ssa Vimercati ha **percepito** nei ragazzi durante i colloqui dello sportello, nelle consulenze consultoriali:

- sensazione di **isolamento** causato dal distanziamento sociale (compensato parzialmente dai social, comunque non tutti i ragazzi sentono questa modalità equivalente al confronto in presenza)
- Sensazione di abbandono in ambito scolastico: il fatto di non essere in classe e la possibilità di poter essere osservati dal prof, che poteva individuare eventuali difficoltà, li fa sentire **solì**
- Forte sensazione di **sovraccarico** nell'impegno scolastico. Sia in DAD, per le preoccupazioni/ansie dei docenti per l'autenticità delle valutazioni nelle prove scolastiche, per la mancanza di un "orario scolastico", raccontano infatti di venire *riempiti di prove*, compiti con la giustificazione che "tanto siete a casa e avete tempo" e l'intensificarsi delle prove nel momento in cui si ritrovano in presenza. Le fatiche sono amplificate dallo sforzo dei ragazzi ad adattarsi continuamente all'alternarsi della modalità a distanza e in presenza .
- Profonda difficoltà a **immaginarsi nel futuro** e una forte tendenza al pessimismo.